

**Leoncini, Thomas**  
*Fai volare la tua anima*  
Roma, Edizioni Sovera, 2006

Visualizzare i versi e i pensieri di *Fai volare la tua anima* significa immaginare di tro-



vrannaturale che stabilisce le strade del nostro destino.

Gli alberi, i fiori, la luna, gli animali appaiono nel testo come elementi costituiti di innocenza, che fanno parte di un mondo nel quale l'autore Thomas Leoncini vorrebbe vivere.

La semplicità e la purezza dell'universo che circonda l'uomo lo pone di fronte ai suoi sbagli e al suo egoismo. Un fiore non viene rispettato nel suo ciclo vitale, ma colto da un prato, per questo restituisce secchi i petali prima rattivati da vitali colori.

La natura si mostra gentile verso chi la abita.

Il cielo nella sua azzurra purezza ha il potere di riecheggiare il colore di occhi amati. Le nuvole stimolano i sogni di chi si perde negli sguardi per vederle passare.

La luna che da una finestra si osserva, illumina l'immaginazione di chi vi si specchia.

Il mare, innamorato della sabbia, dopo averla ricoperta, la lascia andare perché liberamente viva e gentile nuovamente esplora i nidi di piccoli granchi.

Quando l'uomo appare e si parla della sua vita, un'onda di lieve cupezza attraversa la mente di chi lo descrive.

Si parla dello sforzo di vivere personale che si affianca al desiderio di un raro e spontaneo sorriso. La forza di vincere contro i limiti del tempo e dell'età si alterna ai pensieri sul passato da superare, che deve esistere solo come tempo concluso "al confine col mondo dei sogni".

Occorre affrontare la vita, col suo ciclo di gioie e delusioni, armati di determinazione per poter arrivare al traguardo.

L'autore parla dell'esistenza anche in termini di lotta per il raggiungimento del potere, attribuendo all'uomo l'incapacità di coltivare relazioni autentiche e pure.

Man mano che dalla natura si passa alla riflessione sul genere umano, i versi si trasformano nella struttura di piccoli testi.

Si fa ancora più impegnativo lo stile dello scritto quando l'autore vuole insegnare al lettore il cammino per raggiungere l'equilibrio, la felicità. Si deve affrontare la quotidianità guardando al futuro senza porsi troppe domande. Come in un volo ci si può avvicinare simbolicamente al sole, senza farsi accecare dalla sua luce. Si lasciano alle spalle i tanti problemi materiali per consentire alle momentanee oscurità di dare spazio all'azzurro cielo.

La filosofia del testo consiste nella conoscenza profonda dei meccanismi logici e di azione dell'uomo, che permettano di emanciparsi per raggiungere le vette di una migliore qualità di vita.

Bisogna aprire le ali come farebbe un'aquila, rappresentata graficamente tra le ultime pagine del libro. Con un po' di coraggio e buona fortuna ci viene augurato di essere felici. Ogni domanda filosofica sull'esistenza contiene in parte un principio di amarezza; da sempre l'uomo adulto rivolgendosi verso la vita prende coscienza dei propri limiti e si vuole emancipare per il raggiungimento di un futuro sereno.

Le illusioni di un mondo agognato in età adolescenziale non si fermano con le prime delusioni ma si trasformano in speranza, per potersi proiettare con sufficiente forza nell'avvenire e poter realizzare i propri sogni.

Sara Amato.

**Emmy, Elsa**  
*La coscienza è morta?*

Roma, Edizioni Sovera, 2005

*Pur essendo un inno alla fede il contenuto del libro si rivolge a tutti (atei, agnostici) poiché essere Cristiani non è solo un fatto religioso ma anche storico e culturale. L'argomento, nel suo dipanarsi, spazia fra teologia, sociologia e antropologia, abbracciando gli aspetti della società di oggi i cui valori decaduti possono essere rivitalizzati relazionandosi con il divino.*

...Il saggio di Elsa Emmy si compone di diversi capitoli